

Speciale SICUREZZA AMBIENTE LAVORO - Realtà Eccellenti

Sicuri di essere al sicuro

Gruppo Sfera S.r.l. da 16 anni porta avanti l'idea di una consulenza non burocratica, ma concreta ed attiva sul campo. La carta, seppur necessariamente ben redatta, riveste un ruolo secondario all'assidua presenza dei nostri tecnici sui luoghi di lavoro, al fianco dell'imprenditore ma soprattutto dei lavoratori. La formazione e il Safety Co-

aching delle figure apicali, dirigenti preposti e lavoratori, sono situazione necessaria per poter garantire sicurezza nelle aziende di qualsiasi settore merceologico. Medici del lavoro, selezionati e specializzati per settore, aiutano la popolazione aziendale a vivere il quotidiano con la sicurezza di un presente ed un futuro in salute. Nota di eccellenza

anche i nostri reparti strutturati di HACCP e consulenza legale. Presente con 2 sedi in Lombardia, con le circa 100 persone che partecipano al proprio progetto, Gruppo Sfera copre dalla nascita tutto il territorio nazionale dando la certezza alle aziende di essere sicure di essere al sicuro. www.grupposferasrl.it



Delta OHM, misurazioni di comfort termico

Tutti gli indici microclimatici e le misure di IAQ in un unico strumento

Delta OHM è una realtà aziendale presente sul territorio padovano dal 1978. Nel 2015 è entrata a fare parte di GHM GROUP, un gruppo tedesco leader nelle tecnologie di misura e controllo. Da oltre 40 anni Delta OHM si dedica allo sviluppo e alla produzione di strumentazione di alta gamma per la misura di grandezze fisiche. All'interno dell'azienda si trova anche il Centro di Taratura LAT N.124 accreditato da Accredia, che vanta 6 laboratori di taratura, tutti dotati di strumentazione ad altissimo livello per garantire ai propri clienti la riferibilità della strumentazione tarata.

Il portafoglio di prodotti è ampio e comprende sia strumentazione portatile che industriale, di misura e controllo di parametri come, per esempio, temperatura, umidità, pressione, velocità dell'aria, fotoradiometria, qualità dell'aria, acustica e vibrazioni. Parallelamente, in particolare negli ultimi vent'anni, l'azienda si è dedicata alla progettazione e allo sviluppo di una gamma di sensori ambientali per applicazioni meteorologiche, di monitoraggio ambientale e per l'ambito delle energie rinnovabili, corredate di sistemi di acquisizione e trasmissione dei dati con molteplici modalità di comunicazione.



Altro settore importante per Delta OHM è quello dedicato alla strumentazione relativa al monitoraggio della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: fonometri per la valutazione del rumore in ambiente di lavoro, analizzatori di vibrazioni che consentono di eseguire misure relative al rischio da esposizione alle vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano-braccio e corpo intero, sonde luce per la misurazione dell'illuminamento negli ambienti, spettrometri per la verifica del rispetto dei valori limite di esposizione alle radiazioni ottiche artificiali

(ROA) secondo la direttiva 2006/25/CE. Di questa linea fa parte lo strumento datalogger per l'analisi del microclima e la qualità dell'aria negli ambienti interni HD32.3TC. All'interno dei rischi di tipo fisico a cui i lavoratori sono esposti, rientra infatti il concetto di microclima termico, regolamentato dalle norme ISO 7726 - ISO 7730 - ISO 7243 - ASHRAE Standard 55 e 62.1-2019. Con questo termine si intendono quei parametri ambientali che influenzano gli scambi termici tra un soggetto e l'ambiente negli spazi confinati e che determinano il cosid-

detto "benessere termico". I fattori climatici microambientali, insieme al tipo di lavoro svolto, condizionano nel lavoratore una serie di risposte biologiche legate a situazioni di benessere (comfort) o disagio termico (discomfort). L'organismo umano tende infatti a mantenere il bilancio termico in condizioni di equilibrio, in modo da mantenere la temperatura corporea su valori ottimali. HD32.3TC è lo strumento che permette l'analisi dell'insieme di questi fattori climatici. I tre ingressi dello strumento, oltre a una ulteriore porta seriale ausiliaria, permettono il collegamento di 4 sonde ottenendo simultaneamente tutti i dati di cui si necessita: indici WBGT, PMV, DR (draft rate), TU (local Turbulence Intensity), HI (Heat Index), UTCI (Universal Thermal Climate Index), TEP (Perceived Equivalent Temperature), misure di CO₂, VOC (Composti Organici Volatili), PM1.0, PM2.5 e PM10 e stima del decadimento naturale del virus SARS-CoV-2 sulle superfici. La grande capacità di memoria permette lunghi cicli di misura. Il grande display touch a colori rende la navigazione tra le diverse schermate e la visualizzazione dei dati facile e immediata. Infine, la connessione Wi-Fi consente l'invio immediato dei dati di misura. www.deltaohm.com

Gruppo Pighi: esperti in sicurezza

Know-how e innovazione made in Italy a completo servizio delle aziende

Gruppo Pighi nata nel 1956 con il nome Pighi Antincendi, è un'azienda storica veronese e tra le poche sul territorio nazionale a poter vantare più di 65 anni di esperienza nel settore antincendio e sicurezza. L'esperienza è uno dei valori più premiati dalla clientela: un valore sinonimo di affidabilità, determinante per la scelta del fornitore a cui rivolgersi, soprattutto in un mercato in cui non è ammessa la minima improvvisazione. Un mercato in cui precisione e preparazione, non sono solo qualità da esaltare per trarne un importante vantaggio competitivo, ma dei must. L'esperienza maturata, l'innovazione e lo sguardo verso il futuro, insieme a una politica aziendale di acquisizioni mirate che hanno ampliato il know-how, hanno permesso a Gruppo Pighi la continua costruzione di legami e relazioni solide con clienti, fornitori e dipendenti e un repentino ampliamento delle aree di intervento in tutto il territorio nazionale.

Con le acquisizioni, il Gruppo, oltre a incrementare la propria curva di esperienza, mira sia a espandere il territorio in cui opera, sia ad ampliare l'offerta, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento sul territorio nazionale nelle sfere dell'Antincendio, della Security e della Sicurezza negli ambienti di lavoro. Un obiettivo ambizioso, ma alla portata di Gruppo Pighi, grazie all'affinimento di un metodo di lavoro che, partendo da accurate analisi, consente di strutturare offerte e servizi su misura, per ogni singolo cliente, studiati tenendo conto del più piccolo dettaglio. Ciascu-



Gruppo Pighi, con le sue business unit, opera in tutto il territorio italiano



I tecnici di Gruppo Pighi sono sempre pronti a intervenire a bordo delle unità mobili

di 2022 è già stato avviato un ulteriore potenziamento, con una nuova acquisizione in Friuli-Venezia Giulia: "Nord ESTintori". Il bilancio degli ultimi due anni, nonostante la pandemia, ha visto l'azienda di Verona raccogliere risultati positivi su tutte le linee di prodotto, il raggiungimento di oltre 20 mila clienti e un considerevole aumento del volume d'affari consolidato che nel 2021 ha sfiorato i 20 milioni di euro. Gruppo Pighi è andato in controtendenza anche per quanto riguarda la sfera occupazionale, grazie a un incremento di organico che nel biennio 2020-2021 ha superato il 30%, con un picco mai raggiunto in tutta la sua storia. Ora il Gruppo sfiora la soglia dei 200 dipendenti, suddivisi tra le 7 business unit in Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Lazio e le squadre di tecnici dislocate in tutto il Paese.

Gruppo Pighi è entrato anche nel panorama sportivo italiano. Nella stagione 2021-22 ha infatti attivato importanti partnership: con Hellas Verona, la realtà sportiva più amata della città che milita nella massima serie del campionato di calcio italiano e con Scaligera basket, società storica della pallacanestro veronese stabilmente ai vertici del campionato nazionale di Serie A2, che ha obiettivi molto ambiziosi. Come Gruppo Pighi, una realtà vincente e in forte crescita che mira a raggiungere nuovi record nel mondo della sicurezza.

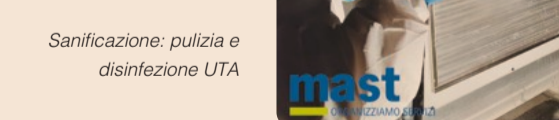
Inquinamento indoor e rischio microbiologico

Igiene e qualità dell'acqua e dell'aria: la prevenzione sicura e sostenibile di MAST

MAST, azienda con ventennale esperienza nel settore del Facility Management, ha sviluppato un Sistema Integrato di Valutazione e Gestione del Rischio di contaminazione batterica dell'acqua e dell'aria che garantisce risultati eccellenti, in termini di igiene e sicurezza, e tutela il benessere e la salute delle persone e dell'ambiente.



Unità Mobile Temporanea collegata ad un impianto idrico per la bonifica



- non comporta odori sgradevoli,
- riduce i costi di gestione e prevenzione dal rischio biologico.

Al termine della bonifica vengono eseguiti i test di laboratorio e redatto il verbale con i risultati.

Qualità dell'aria: controllo e ottimizzazione
L'aria negli ambienti chiusi può essere fino a 5 volte più inquinata di quella esterna. Gli impianti Aeraulici, se non adeguatamente gestiti, possono diffondere nell'ambiente agenti inquinanti e patogeni, nocivi per la salute. MAST offre i migliori livelli di compe-

tenza e le metodologie più innovative per l'igiene degli impianti di climatizzazione. Un team tecnico con la qualifica di ASCS effettua un'ispezione tecnico ambientale dell'impianto che prevede:

- ispezione visiva UTA,
- analisi microbiologica delle superfici UTA e delle condotte,
- analisi microbiologica SAS dell'aria immessa negli ambienti,
- ispezione visiva e fotografica, con robotino di video ispezione, delle condotte,
- monitoraggio temperatura e umidità in mandata,
- vacuum test polveri.

Al termine delle operazioni di sanificazione viene eseguita un'ispezione Tecnica Conclusiva che certifica l'eliminazione dei contaminanti, e viene emesso un verbale tecnico di Sanificazione con relativo Attestato di Conformità Igienica. L'adesione di MAST alle prestigiose associazioni NADCA e AIISA certifica le competenze e l'applicazione dei protocolli più evoluti in materia di igiene degli impianti di climatizzazione. Contattaci per sopralluogo e preventivo personalizzato www.mastspa.com commerciale@mastspa.com

Antincendio, dopo 24 anni nuove norme sul lavoro

Manutentori e formatori qualificati, prove pratiche, controlli, manutenzioni, GSA

3 decreti emanati nel 2021 mettono in pensione il DM del 98, vediamo le principali novità:

Decreto 01/09/21: introduce la figura del tecnico manutentore qualificato, a far data dal 25/09/22, i manutentori non qualificati non potranno svolgere le attività di manutenzione. La qualifica di manutentore viene acquisita attraverso apposita formazione e esame finale presso i VV.F. I manutentori che svolgono attività di manutenzione da almeno 3 anni sono esonerati dalla frequenza del corso e possono richiedere, di fare il solo esame. È interesse dei committenti verificare che i manutentori abbiano le abilitazioni previste, non si può escludere che il sistema abbia un corto circuito, con manutentori non qualificati per mancata formazione e impianti che necessitano di controllo. Il decreto ancora prevede la registrazione delle attività di manutenzione in appositi registri. È prevista poi la sorveglianza sugli impianti antincendio (estintori, idranti, porte tagliafuoco, Impianti sprinkler, ecc.) attraverso liste di controllo da parte dei lavoratori. Decreto 02/09/21: entrerà in vigore il 5/10/22 e prevede l'obbligo della pre-



Antincendio

disposizione del piano di emergenza nei luoghi di lavoro ove sono occupati almeno 10 lavoratori, con apertura al pubblico che vede la presenza contemporanea di più di 50 persone, e nei luoghi di lavoro con obbligo di Certificato di Prevenzione Incendi. Nelle aziende che non rientrano nei punti indicati il datore di lavoro prevede le misure antincendio nella valutazione dei rischi. È prevista la designazione, formazione e aggiornamento degli addetti alle emergenze in tutte le realtà lavorative. La formazione è affidata a docenti qualificati, i requisiti sono: diploma di scuola media secondaria, esperienza, apposita formazione, oppure essere iscritto nel registro del Ministero per la prevenzione incendi, o personale ex VV.F. Il decreto prevede l'obbligo di informare e formare i lavoratori sulle misure di sicurezza antincendio e l'effettuazione della simulazione antincendio con cadenza annuale. La formazione antincendio per gli addetti è suddivisa in: Formazione di livello 3, per attività a maggiore rischio, con n. 16 ore di corso; Formazione di livello 2, per attività di rischio medio, con n. 8 ore di corso; Attività di livello 1 per attività a rischio basso, con n. 4 ore di corso. Tra le principali novità possiamo citare, obbligo di effettuare la prova pratica di spegnimento del fuoco anche per il livello 1.

Decreto 03/09/21: conosciuto come mini codice entra in vigore il 30/10/22, considera luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio:

- a. con affollamento complessivo uguale o inferiore a 100 occupanti (occupati = presenti a qualsiasi titolo)
- b. con superficie lorda complessiva uguale o superiore 1000 m²;
- c. con piani situati a quota compresa tra -5 m e 24 m;
- d. ove non si detengono o trattano materiali combustibili in quantità significative;
- e. ove non si effettuano lavorazioni pericolose ai fini dell'incendio.

Per tali luoghi di lavoro è prevista la valutazione del rischio di incendio in misura semplificata. Per i luoghi diversi non a basso rischio di incendio, la valutazione dovrà essere ancora più puntuale. Il decreto tratta la progettazione e la strategia antincendio, la compartimentazione, l'esodo e le caratteristiche del sistema di esodo, l'illuminazione di emergenza, la larghezza delle vie di esodo. Introduce il GSA (Gestione Sicurezza Antincendio) attraverso, procedure, verifiche, controlli, monitoraggio, ecc.. www.safetyitalia.it



Damiano Romeo